

IVG

Raddoppia l'antenna di Villa Paolina a Pietra, il Comitato sbotta: "Pronti al ricorso al Tar"

di Federico De Rossi

21 Dicembre 2015 - 12:31



Pietra Ligure. I timori del **Comitato di Pietra Ligure** si sono avverati e **l'antenna telefonica installata sul tetto dell'albergo Villa Paolina**, già al centro delle polemiche, **raddoppia** e in questi giorni sono iniziati i lavori: l'attuale antenna sarà sostituita da un impianto provvisorio, in attesa di innalzare da tre a sei metri la definitiva antenna che andrà ad ospitare non solo il segnale Vodafone ma anche quello della Telecom.

La conferma è arrivata in questi giorni prenatalizi, con **i tecnici al lavoro e l'arrivo dei materiali**: il Comune di Pietra Ligure e l'Arpal avevano ricevuto la richiesta di ampliamento dell'antenna lo scorso 4 novembre.

L'**Arpal**, pur dando un nulla osta all'intervento, ha evidenziato che entro i 90 metri dall'antenna ci sono almeno **due posizioni critiche**: edifici dove i livelli di emissioni sono vicinissimi al limite massimo consentito per legge. Uno di questi è l'edificio che ospita il Residence Mediterranee.

"Il Comune non ha ancora espresso parere favorevole ma riteniamo lo farà prestissimo - affermano dal Comitato -. Se così effettivamente è, come Comitato facciamo solo presente che in molte altre realtà, dove le amministrazioni comunali sono più sensibili al tema della salute dei cittadini, come ad **esempio Borgio Verezzi** (che ha approvato un **piano antenne** e avviato uno studio condotto dal dott. Bonanni sui rischi di questo genere

di installazioni a meno di 200 metri da case o abitazioni), ma anche in altri comuni del savonese e della Liguria sono stati approntati piani antenne e spesso sono stati richiesti pareri a medici autorevoli che hanno dato pareri negativi sottolineando la **pericolosità delle emissioni per la salute pubblica**".

"Pietra Ligure, nonostante i proclami via stampa a seguito dell'intervento del Comitato, **non ha fatto nulla**: né incontri con i cittadini, né piano antenne, né tanto meno ha informato i cittadini della nuova antenna. Sempre tutto di nascosto...".

"A questo punto **come Comitato stiamo valutando di fare ricorso al Tar**, in via urgente, per bloccare i lavori e per chiedere al Tribunale amministrativo di valutare il corretto operato di Arpal e Comune di Pietra Ligure, su cui nutriamo qualche dubbio" aggiungono ancora il Comitato, che si è già **rivolto ad uno studio legale genovese** esperto in materia, proseguendo la sua battaglia iniziata con una petizione e raccolta firme (oltre 1.000 tra residenti della zona e attività limitrofe).

"Come Comitato ci chiediamo che **fine abbiano fatto il piano antenne e la nostra proposta di mettere delle centraline Arpal** per verificare le emissioni di onde elettromagnetiche in modo fisso e duraturo. Molti condomini avevano dato il loro assenso, anche Arpal è d'accordo, ma si attende ancora la richiesta formale del Comune? Come mai l'amministrazione comunale non l'ha fatta? Ci sono interessi diversi? **L'amministrazione comunale ha deciso di rimangiarsi tutto?**".

"Già oggi ci sono dei tecnici al lavoro sull'Hotel Villa Paolina. Stanno sostituendo la ormai vecchia antenna con una provvisoria in attesa di mettere quella nuova e potenziata, ancora più alta. **Un mostro a due passi dal mare...**" conclude il Comitato pietrese.

A Borgio Verezzi il Comune e il Consiglio comunale hanno approvato il cosiddetto piano antenne, che prevede una **organizzazione e distribuzione regolata degli impianti di tele radiocomunicazioni** e aprendo un dialogo con le società di telefonia. L'amministrazione comunale di Borgio ha voluto accelerare anche per trovare una soluzione per **l'antenna in località Crosa e le polemiche su un suo possibile spostamento**. Tuttavia sulla collina verezzina gli impianti proliferano e, al di là dei controlli sul rispetto delle norme e dei limiti di inquinamento elettromagnetico, **il sindaco Renato Dacquino vuole mettere un "freno"**, anche facendo leva sulla **petizione** lanciata dal dott. **Bonanni** su Change.org (che ha raccolto 1.814 firme): "E' stato costituito un **gruppo di lavoro permanente** su questo tema e l'approvazione del piano antenne rappresenta un primo passo importante per una regolamentazione che sia a **garanzia della salute dei cittadini: un orientamento con linee guida che tengono conto anche di aspetti naturalistici e paesistici**".